

Alla Mozione presentata dal Gruppo Consiliare Celle è Tua sul rispetto del Piano Urbanistico Comunale nelle Colonie Milanesi, il Sindaco e la Maggioranza, con l'astensione dell'assessore ai Lavori Pubblici, hanno dato voto negativo.

A meno di un anno dalla consultazione elettorale, è così che risponde la Maggioranza alla proposta della Minoranza consiliare che chiedeva il rispetto integrale del PUC e, nel caso in cui l'amministrazione comunale avesse intenzione di variare la destinazione urbanistica della zona Colonie Milanesi, di procedere a un referendum popolare in cui i Cittadini avrebbero potuto esercitare il diritto di decidere in merito al cambiamento di destinazione d'uso della zona.

I Consiglieri di Minoranza chiedevano inoltre, in caso di esito favorevole del Referendum al cambiamento, di procedere a una DEMOCRATICA e TRASPARENTE variante Generale al PUC, nei termini prescritti dalla legge.

Altra richiesta della Minoranza consiliare era che, nel caso in cui l'Amministrazione comunale intendesse cambiare il PUC nella zona Colonie Milanesi, la stessa avvertisse formalmente la Regione Lombardia del cambio delle regole, per invalidare la gara, e consentire a tutti i soggetti che intendono concorrere, identiche condizioni.



GRUPPO CONSILIARE CELLE E' TUA

Al Sindaco Sig. Remo Zunino Comune di Celle
Ligure

**Oggetto: Mozione del Gruppo Consiliare “Celle è Tua” per la
salvaguardia del territorio e il rispetto dello strumento urbanistico**

nella zona delle “Colonie Milanesi”.

I Consiglieri Comunali del Gruppo Consiliare “Celle è Tua”, attraverso l’esame del protocollo e la visione delle lettere sottototate:

1 – Lettera dell’azienda denominata GHV S.p.A. del 20.02.2008, prot. n°. 2600 (lettera che peraltro non porta né la qualifica del firmatario, né i timbri dell’azienda scrivente), il cui contenuto fa intendere:

a) che è noto al Comune di Celle che la Ditta GHV S.p.A è titolare di un diritto di superficie sulle “Colonie Milanesi”, per 28 anni,

b) che, in virtù degli incontri avuti col Comune di Celle, GHV ha redatto un progetto,

c) che il progetto prevede la conversione del Padiglione Sessa in residenza,

d) che tale progetto è stato presentato all’Amministrazione Comunale, in via preventiva, parrebbe in una data anteriore al febbraio 2008, in occasione di **varie riunioni di Maggioranza,**

e) che viene richiesto da GHV un procedimento concertativi (Conferenza dei Servizi), per una **VARIANTE**

URBANISTICA PER IL CAMBIO DI DESTINAZIONE D’USO,

f) che GHV richiede al Comune sollecita risposta.

2 – Risposta del Sindaco del 14.03.2008, prot. n°. 3813), nella quale il Sindaco scrive, tra l’altro:

“L’Amministrazione prende atto della vostra volontà di produrre una variante al Piano Urbanistico Comunale che prevede la variazione d’uso di alcuni volumi, **destinandoli a residenza** e pertanto valuterà, seguendo le procedure di legge in merito alla Vostra proposta di variante che dovrà, ovviamente, tener conto anche degli aspetti pubblicitici della nuova proposta” (omissis) “ qualora la variante dovesse essere favorevolmente accolta, dovrà essere comprovato il Vostro titolo all’attuazione del nuovo intervento”.

Alla luce di quanto sopra, il Gruppo Consiliare “Celle è Tua”, preoccupato che, ancora una volta, decisioni importanti vengano prese nel ristretto di “riunioni di Maggioranza” senza darne notizia al Gruppo di Opposizione e tenendo all’oscuro la Cittadinanza, in attesa di un costruttivo dibattito che coinvolga anche la pubblica opinione, propone al Consiglio la seguente **MOZIONE**

Alla luce dei fatti sopra descritti, dell’importanza del progetto “Colonie

Milanesi” e della delicatezza della decisione (che ci si augura sia ancora da prendere all’interno della Maggioranza), che coinvolgerà l’interesse di tutta la popolazione e il futuro del territorio comunale, nel rispetto di quanto più volte garantito dal Sindaco anche in Consiglio Comunale, si propone di impegnare l’Amministrazione tutta, nella persona del Sindaco pro tempore, a vigilare affinché vengano rispettate le prescrizioni dello strumento urbanistico in vigore e che, in presenza di richieste innovative nelle quali si possa ravvisare un forte interesse per la comunità e per la realizzazione delle quali si rendesse necessaria l’adozione di una variante al PUC, il Sindaco, prima di proporre al Consiglio Comunale l’assenso all’indizione di una Conferenza dei Servizi, renda pubblico il progetto, e lo stesso venga sottoposto a consultazione popolare (referendum).

Capogruppo Paolo D’Anna

Celle Ligure, 19 maggio 2008 / 17 giugno 2008

GRUPPO CONSILIARE CELLE È TUA

Intervento dei Consiglieri Comunali del Gruppo Consiliare “Celle è Tua” nel Consiglio Comunale (CC) del 17 giugno 2008 sulla Mozione “operazione Colonie Milanesi (CM)”

Dal 2006, nel corso di diversi Consigli Comunali, mediante interrogazioni e interpellanze, il gruppo di minoranza “Celle è Tua” ha richiesto informazioni al Sindaco sull’operazione delle Colonie Milanesi.

A queste richieste il Sindaco ha sempre risposto che, appena avesse avuto notizie, avrebbe informato sia la Minoranza Consiliare che i Cittadini Cellesi.

Purtroppo, soltanto attraverso la visione del registro protocollo, il nostro gruppo è venuto a conoscenza, in questi giorni, dell’evoluzione dell’operazione in questione, essendo intercorsi, come si evince dalla documentazione visionata, molteplici incontri e documenti tra l’azienda che si è aggiudicata la gara e la Giunta Comunale.

Nello specifico:

in data 20.02.2008 (prot. n°. 2600) la G.H.V. S.p.a. di Padova, l’azienda che si è aggiudicata la gara indetta dalla Regione Lombardia, che prevede la cessione quasi trentennale della CM, aveva scritto al Sindaco una lettera in cui **inoltrava la richiesta di cambiamento del Piano Urbanistico Comunale (PUC), mediante Conferenza dei Servizi. Specificatamente chiedeva il cambiamento di destinazione d’uso dell’edificio denominato SESSA da struttura turistico/alberghiera (destinazione prevista dall’attuale PUC), a residenza (cioè ad appartamenti),**

giustificando la richiesta con un vantaggio economico necessario per consentire la realizzazione dell'intera operazione CM.

A tale richiesta il Sindaco risponde il 14 marzo 2008 (prot. n°. 3813), che valuterà la variante per la destinazione d'uso da attività ricettiva a residenziale (...) e che qualora il Comune dovesse dare parere favorevole, al momento del rilascio degli atti amministrativi conseguenti, dovrà essere comprovato il titolo all'attuazione del nuovo intervento.

Molte sono le domande che suscita la richiesta dell'azienda, le più importanti delle quali sono: cosa ha fatto ritenere l'azienda in questione che il Sindaco e la sua maggioranza siano disposti a cambiare radicalmente idea rispetto a:

- quanto specificato nella gara,
- quanto previsto dall'attuale strumento urbanistico formulato dallo stesso schieramento politico che amministra oggi Celle,
- quanto assicurato ripetutamente e ufficialmente da Sindaco e Vicesindaco nel corso di varie occasioni e riconfermato in almeno 3 Consigli Comunali ?

Infatti nel corso del CC del 3 febbraio 2006 il Sindaco rassicurava Cittadini e Minoranza consiliare che **la futura progettazione dovrà rispondere a quello che era il bando, essendo stato emesso con specificata la destinazione urbanistica.**

Ancora sulla questione CM, nel CC del 5 settembre 2006, al gruppo consiliare Celle è Tua, che gli chiedeva informazioni e garanzie per il rispetto integrale del PUC per non dover nuovamente assistere al suo stravolgimento realizzato mediante conferenze dei servizi ad personam, il Sindaco rispondeva di non avere informazioni in merito e assicurava che, appena ne avesse avute, avrebbe informato il CC e consegnato alla Minoranza i progetti per dare ad essa la possibilità di fare le sue contro deduzioni.

Il Sindaco rassicurava inoltre che gli imprenditori partecipanti alla gara avrebbero rispettato quanto previsto dal PUC conoscendone perfettamente i dettagli.

Ulteriormente, nel CC del 28 novembre 2006 (delibera 42), il Sindaco rassicurava ancora una volta la Minoranza consiliare che il bando della Regione Lombardia conteneva tutte le indicazioni del PUC.

A fronte di tutto ciò, vista anche la risposta del Sindaco, oggi il nostro timore è di stare per assistere a ciò che non avremmo mai più voluto vedere, e cioè all'ennesimo uso delle Conferenze dei Servizi, non utilizzate

con lo scopo di facilitare la realizzazione di opere di pubblico interesse, bensì con lo scopo di stravolgere lo strumento urbanistico nei modi più subdoli, e cioè “silenziosamente”, per interessi privati, “ad personam”, **dopo** che un’azienda si è aggiudicata la gara, per venire incontro al maggior profitto di tale azienda!

Cosa dovranno pensare il Cittadino e la Minoranza consiliare, nel caso in cui l’Amministrazione locale dovesse assecondare “l’appetito” di questa azienda che tenta di cambiare le carte in tavola **dopo** l’aggiudicazione ?

Ha i connotati della legalità, tutto ciò, o ne ha altri ?

Noi dubitiamo che la G.H.V. stia agendo nella maniera più scorretta nei confronti di più soggetti: delle regole, della concorrenza, dei Cittadini, dell’amministrazione stessa ritenuta, tra le righe, disposta a trattare le sue stesse decisioni e gli impegni assunti davanti al CC e ai suoi Cittadini .

Ci auguriamo pertanto che l’amministrazione locale faccia morire sul nascere tentativi di tal genere.

Per sintetizzare:

1 - la Regione Lombardia indice una unica gara per la cessione temporale (circa 30 anni) delle Colonie Milanesi di Celle.

2 - le varie aziende decidono di partecipare o non partecipare **sulla base dei parametri specificati nel bando.**

3 - si aggiudica la gara la Ditta G.H.V. e questa, per prima cosa, chiede all’amministrazione locale di variare le regole con le quali ha concorso al fine, dice, di rendere l’operazione economicamente sostenibile (chiedendo il cambiamento del PUC tramite Conferenza dei Servizi, al fine di trasformare parte delle cubature da struttura turistico – alberghiera in RESIDENZIALE).

Noi del gruppo Consiliare “Celle è Tua” ci domandiamo per quale ragione l’azienda in questione abbia partecipato alla gara se non riteneva l’operazione economicamente vantaggiosa.

Sperava (o forse sapeva sin dall’inizio), che, una volta vinta la gara, con l’Amministrazione Comunale, le condizioni sarebbero diventate trattabili ?

A questo punto ci chiediamo come vorrà rispondere l’Amministrazione Comunale.

1 – E’ possibile che l’amministrazione Comunale voglia premiare, con l’assenso al cambiamento di destinazione urbanistica tramite Conferenza de Servizi, un’azienda che si comporta in tale maniera e che sembra avere una ben misera considerazione per l’Amministrazione stessa ?

2 – Potrà essere intenzione dell' Amministrazione Comunale sabotare, smantellare, rinnegare lo strumento urbanistico da essa stessa formulato e da essa così fortemente voluto proprio con le caratteristiche che oggi lo contraddistinguono, per venire incontro alla richiesta di maggior profitto del primo venuto, a scapito della propria coerenza e del proprio onore ?

3 – L' Amministrazione Comunale non vorrà per caso assecondare il privato senza il preventivo parere della Cittadinanza che ha a suo tempo approvato l'attuale PUC ma che ignora completamente i cambiamenti che temiamo si stiano, in modo subdolo, silenzioso e scorretto, preparando?

4 – E cosa ne pensa, infine, l'Amministrazione, dell'espletamento di una gara in cui altre aziende hanno avuto la possibilità di fare offerte in linea con lo strumento urbanistico comunale vigente, non sapendo dell'opportunità di OTTENERE, SUCCESSIVAMENTE e facilmente, nuovi parametri in grado di consentire utili ben maggiori ?

Ricordando a tutti i Cittadini le assicurazioni date dal Sindaco e dal Vice Sindaco sul completo rispetto del PUC nelle CM date in vari C.C., ci chiediamo: nel caso in cui l' Amministrazione dovesse assecondare le richieste dell'azienda in questione, cosa potrebbe aver fatto cambiar loro idea:

- L'assicurazione data in Consiglio Comunale non è un obiettivo da onorare di fronte all'intera Cittadinanza ?

- E non lo è nemmeno la trasparenza ? Neanche la tanto declamata dalla Maggioranza Consiliare: Partecipazione ?

- Nel caso in cui il Comune di Celle ritenesse di **aver commesso un macroscopico errore** nella stesura del PUC per quanto riguarda la destinazione urbanistica delle CM, (e non errori di dettaglio giustamente correggibili con l'indizione della semplice Conferenza dei Servizi), **esigiamo, oltre a una pubblica ammissione, che l'eventuale cambiamento del PUC segua l'iter legislativo previsto: un iter democratico, trasparente, condiviso, partecipativo, in cui l'intera Cittadinanza ha pieno diritto, non solo di venirne a conoscenza, ma soprattutto di esprimersi, anche mediante referendum, sulla necessità, o meno, di vedere cambiare il PUC nella zona delle Colonie Milanesi, senza l'utilizzo del semplice, comodo, sbrigativo strumento della Conferenza dei Servizi che purtroppo, nel nostro Comune, ormai abitualmente tutto sana e tutto modifica in maniera alquanto disinvolta.**

Per questa lunga serie di considerazioni, **per il perseguimento di una correttezza sia formale che sostanziale**, chiediamo che sia votata la nostra proposta di Mozione:

- rispetto integrale del PUC

e, nel caso in cui l'amministrazione comunale avesse intenzione di variare la destinazione urbanistica della zona CM,

- di procedere a un referendum popolare in cui i Cittadini possano esercitare il diritto di decidere in merito al cambiamento di destinazione d'uso della zona e, solo in caso di esito favorevole,

- di procedere a una DEMOCRATICA, TRASPARENTE variante Generale al PUC, nei termini prescritti dalla legge.

- Inoltre, nel caso in cui l'Amministrazione comunale intendesse assecondare le richieste dell'azienda vincitrice del bando per il cambiamento del PUC nella zona CM, la stessa avverta formalmente la Regione Lombardia che, su sollecito del vincitore della gara, il Comune di Celle intende cambiare, **in modo più proficuo** per le aziende che andranno ad operare, le caratteristiche urbanistiche della zona, affinché la Regione Lombardia invalidi la gara, per consentire a tutti i soggetti che intendono concorrere, identiche condizioni.

Gruppo Consiliare Celle è Tua